

## ALPINI SEZIONI ESTERE

# Incontro in ricordo dell'Alpino Celeste Turchet di Palse (1921-2014)

Presso i locali della Cantina dei Principi di Porcia del 20 settembre 2014

In una cornice insolita, presso la Cantina dei Principi di Porcia e Brugnera, alla presenza del Principe Guecello di Porcia e Brugnera e della figlia Principessina Ginevra, è avvenuto l'incontro con il comitato della "Memoria di Palse", il Gruppo Alpini di Palse, una rappresentanza del Gruppo Alpini di Porcia e del Gruppo Alpini di Rorai Piccolo, Il Presidente Sezionale ANA, Giovanni Gasparet, il Sindaco di Porcia, Giuseppe Gaiarin, Tomaso Boer, già Sindaco di Brugnera e componente della Memoria di Tamai, il Coro VOS DE PLANE di Beano di Codroipo, i familiari del reduce di Palse, Celeste Turchet e la Contessa Gabriella Beretta Grenni, amica da lunga data della famiglia Turchet.

Raccontiamo l'antefatto che ha dato origine a questo incontro.

Il Principe Guecello era venuto a conoscenza, tramite il comitato della "Memoria di Palse" di un fatto che era stato riportato nel libro "I Nostri Alpini" di Enri Lisetto, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2014 in cui Celeste Turchet, raccontando del suo rientro a Pordenone dalla guerra di Russia, dopo essere stato sottoposto ad operazione ai piedi nell'Ospedale militare di Senigallia, fa scrivere... "A Pordenone era operativa una caserma dei bersaglieri. Venni avvicinato, in quell'ospedale, per 19 mesi. Dopodiché arrivarono i tedeschi: volevano portarmi in Germania con le stampelle. Era il 1943. Ringrazio il Conte di Porcia perché, nel cuore della notte, arrivò e mi prelevò, portandomi a Prata..."

L'incontro tra Celeste Turchet e il Principe Guecello di Porcia e di Brugnera, era stato programmato da mesi.

Avrebbe dovuto essere un incontro di conoscenza, ma il fato ha voluto diversamente. Il 10 agosto u.s. l'Alpino, iscritto con il gruppo Ana Palse, reduce dalla Campagna di Grecia-Albania e di Russia, è "andato avanti".

Il Principe Guecello di Porcia e Brugnera, ha voluto mantenere l'impegno preso con la Memoria di Palse e sabato, 20 settembre u.s. è stata l'occasione per onorare la memoria del reduce Celeste Turchet.

Al saluto da parte del Sindaco di Porcia, ha fatto seguito la presentazione dei Capigruppo Ezio Santarossa per Palse, Claudio Corazza per Porcia, Salvatore Rossetti per Rorai Piccolo, i quali hanno consegnato al Principe il guidoncino del loro gruppo d'appartenenza oltre che a diversi libri contenenti la testimonianza dell'Alpino Celeste Turchet e sulla Grande Guerra che aveva visto



**Castello Storico-Cantina dei Principi di Porcia:** da sinistra: il Presidente Sezione ANA Pordenone, Giovanni Gasparet; il porta gagliardetto Gruppo ANA Palse, Alpino Vittorio Marcuzzo; il N.H. Principe Guecello di Porcia e Brugnera; la Principessina Ginevra di Porcia e Brugnera; il Capogruppo ANA Rorai Piccolo, Salvatore Rossetti; il Vice Capo Gruppo ANA Rorai Piccolo con gagliardetto, Giuseppe Santarossa; il Capogruppo ANA Palse, Ezio Santarossa; l'Alfiere Gruppo ANA Porcia, Enrico Corich; il Capogruppo ANA Porcia, Claudio Corazza. [Foto MePalse]

come palcoscenico il territorio del Comune di Porcia.

Il Presidente Sezionale ANA di Pordenone, Giovanni Gasparet ha delineato le caratteristiche del cuore alpino, che contraddistinguevano anche la persona di Celeste Turchet, oltre che a consegnare al Principe, l'edizione L'Alpino, testata nazionale Ana, che all'interno riporta l'evento dell'anno cioè dell'87° Adunata Nazionale Ana tenutasi a Pordenone nel maggio 2014, unitamente all'edizione straordinaria di La più bela fameja, giornale d'informazione della Sezione ANA di Pordenone, contenente le foto dell'Adunata di cui sopra alla quale aveva partecipato anche Celeste Turchet trasportato sulla campagnola di Palse, oltre che al guidoncino ed al Grest dell'87° Adunata 2014.

Le melodiche voci del Coro VOS DE PLANE, di cui fa parte Giuseppe Pasut, nipote di Celeste, sotto la direzione del maestro Vittorino Zuliani, hanno fatto da sfondo canoro a questo evento straordinario per la sua unicità.

Alla signora Ester, vedova di Celeste, è stata dedicata la poesia "Suspir", di Cesare Bortotto di Casarsa della Delizia, musicata per il Coro dal maestro Vittorino Pianta, fondatore del Coro stesso.

A ricordo di tal giornata, alla signora Ester è stata consegnata una pergamena che riportava la poesia stessa, recitata dapprima da Fernanda Colussi, componente della Memoria di Palse e successivamente cantata dal Coro.

Il Principe ha ringraziato per la

singularità dell'iniziativa tesa a far rivivere le vecchie mura del Castello di Porcia, ma soprattutto per lasciare testimonianza della memoria di Celeste Turchet alle future generazioni. La Principessina Ginevra, nonostante la sua tenera età, ha presenziato all'intero incontro, indossando in onore al reduce Celeste Turchet, il cappello alpino.

La Memoria di Palse ha consegnato al Principe, l'ultimo testo di Don Matteo Pasut riportante testimonianze degli Alpini di Palse sulla Campagna di Russia, un attestato di Benemerenzia pervenuto dal sig. Gino Vatri Presidente Intersezionale Alpini del Nord America, oltre che ad un volumetto di una pubblicazione ristampata in anastatica di nr. 1.000 copie numerate, di un ditirambo in onore al "Picolito", riprodotto in occasione della prima edizione di Vin Mondo del 1983, evento curato da Maurizio Lucchetta, l'allora Direttore Provinciale dell'Unione



**Castello Storico-Cantina Principi di Porcia e Brugnera-Sala degustazione.** Coro Vos De Plane di Beano di Codroipo con i familiari dell'Alpino Celeste Turchet. Al centro la vedova Ester Moro Turchet, il N.H. Guecello di Porcia e Brugnera con in braccio la secondogenita Principessina Ginevra di Porcia e Brugnera ed a fianco la cugina Contessa Gabriella Beretta Grenni. [Foto MePalse]



**Castello Storico di Porcia:** Gruppi ANA di Palse, Porcia e Rorai Piccolo; il Presidente Sezionale ANA di Pordenone Giovanni Gasparet; il Sindaco di Porcia, Giuseppe Gaiarin; il Vice Sindaco Giuseppe Moras; il Presidente Onorario dell'Efasce Pordenone, Tomaso Boer; il N.H. Guecello di Porcia e Brugnera con la secondogenita Principessina Ginevra di Porcia e Brugnera. [Foto MePalse]

Artigiani di Pordenone e Segretario Regionale della Federazione Artigiani del FVG.

I lavori si sono conclusi con un brindisi con i vini della "Cantina dei

Principi di Porcia" nonché con foto ricordo con sullo sfondo il vecchio bagolaro del giardino del Castello dei Principi di Porcia e Brugnera. [MePalse]

## Premio del capo dello Stato a Giovanni Gasparet

Il presidente della sezione Ana di Pordenone Giovanni Gasparet, mercoledì 3 ha ricevuto nella sede dell'Avvocatura dello Stato a Roma, la medaglia speciale del presidente della Repubblica.

Il riconoscimento viene conferito nell'ambito del "Premio le ragioni della nuova politica", su indicazione del Capo dello Stato. Gasparet viene insignito quale guida delle penne nere della Destra Tagliamento che, a maggio, avevano ospitato l'adunata nazionale degli alpini.

La cerimonia è stata nella sala Vanvitelli dell'Avvocatura generale dello Stato. L'associazione "L'alba

del terzo millennio" da dodici anni conferisce i riconoscimenti a coloro che hanno dato «un rilevante contributo al nostro Paese con professionalità e dedizione, mostrando un'attenzione costante e non comune all'evoluzione e alle grandi trasformazioni della società italiana.

Il consiglio della sezione Ana di Pordenone, infine, ha designato il nuovo direttore del suo periodico, "La più bela fameja": si tratta dell'avvocato e alpino Andrea Canzian, di Casarsa.

Sostituisce l'alpino Daniele Pellissetti, che ha diretto il giornale per oltre un decennio.



## Adunata: ultimo atto, Pordenone ringrazia gli alpini



Ultimo atto dell'anno della grande adunata degli alpini al teatro Verdi. Con uno spettacolo a ingresso gratuito aperto a tutti, Pordenone ringrazierà le sue penne nere nell'ambito degli eventi di Messaggero Veneto.

**Giovanni Gasparet da sempre si porta all'inizio della sfilata per salutare gli alpini delle sezioni all'estero, non poteva essere diverso quest'anno! Non sono a conoscenza di altri presidenti di sezione che abbiano messo in pratica questo comportamento e con questa costanza.**

